

**MODULO B**

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN RECAPITO DIVERSO DALLA FOGNATURA PUBBLICA - provenienti da edifici o insediamenti esclusivamente residenziali di categoria A1- A11 (escluso A10) e C2 e C6 (solo se pertinenziali) -**

**AL COMUNE DI FIRENZE**

**DIREZIONE AMBIENTE**

**E.Q. Energia, Valutazione Ambientale e Bonifiche**

**PEC: [direz.ambiente@pec.comune.fi.it](mailto:direz.ambiente@pec.comune.fi.it)**

**Il/la sottoscritto/a.....**

**In qualità di tecnico iscritto all'albo .....N° .....**

**indirizzo PEC.....**

**telefono.....**

**incaricato dal:**

- Proprietario/i
- Amministratore di condominio
- Altro.....

I cui dati personali sono riportati nel modulo D allegato alla presente istanza

Preso atto che, sulla base dei pareri dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) e del gestore del Servizio Idrico Integrato SII (Publiacqua) ai sensi dell'art 42 del [Regolamento di fornitura servizio idrico integrato](#), il Comune di Firenze, con lettera (PG .....), ha comunicato che per le suddette U.I.

- non ricorre l'obbligo di allacciamento alla pubblica fognatura
- ha concesso la deroga all'obbligo di allacciamento alla pubblica fognatura

**PRESENTA ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN RECAPITO  
DIVERSO DALLA FOGNATURA PUBBLICA PER IL FABBRICATO SITUATO IN**

**VIA..... n°.....**

**Composto un totale di n° .....Unità immobiliare/i identificate al NCEU Comune di Firenze**

Foglio.....Particella ..... Sub.....categoria.....

Foglio.....Particella ..... Sub..... categoria.....

## CALCOLO ABITANTI EQUIVALENTI A.E.

*Abitante equivalente (AE): il carico organico biodegradabile avente una richiesta biochimica di ossigeno a cinque giorni (BOD5) di 60 grammi di ossigeno al giorno; è da considerare equiparabile una richiesta chimica di ossigeno (COD) di 130 grammi di ossigeno al giorno. Solo nel caso in cui non sia disponibile il dato analitico di carico organico si fa riferimento al volume di scarico di 200 litri per abitante per giorno (Legge regionale n° 20/2006 art. 2 a)*

Compilare il campo con i dati in base ai quali viene dimensionato l'impianto di trattamento di progetto

**base alle richiesta di ossigeno:**  BOD5       COD n° A/E.....

Allegare i risultati analitici

**in base al volume di scarico:** n° A/E.....

Allegare la sezione della bolletta del gestore del servizio idrico riportante la media consumi sul triennio precedente

*Qualora non sia possibile identificare il carico in AE in modo diretto riconducendosi ai criteri ed alle procedure definiti dal regolamento regionale n°46/R 2008 e/o dalla legge regionale n°20/2006 (quali BOD, COD, consumi idrici), è possibile determinare il carico in AE sulla base delle dimensioni volumetriche dell'insediamento e sul suo numero dei vani, e la loro destinazione, valutati sulla base dei criteri tecnici utilizzati per la progettazione degli stessi e dettati dalla buona norma tecnica dell'edilizia residenziale (DPGR 46/R/2008 All. 2 capo 3.- ulteriori indicazioni 1)*

**base alla SUL:** n° AE.....

(1 AE ogni 35 m<sup>2</sup>)

In caso porzioni dell'immobile siano serviti da impianti di trattamento separati, anche soltanto primari, calcolare il numero degli AE per ogni porzione e dimensionare conseguentemente i trattamenti indicando, anche nelle tavole grafiche, le varie porzioni di edificio ed i corrispondenti impianti

## TRATTAMENTI

### Trattamenti Primari

**Degrassatore/i** (Volume):.....

*Dimensionamento:*

*0,05 m<sup>3</sup> per ogni abitante equivalente con un minimo di 1 m<sup>3</sup> (Reg. Edilizio vigente: art 31)*

*Calate acque nere (Reg. Edilizio vigente: art 31 c 9)*

**Fossa/e biologiche bicamerali o tricamerali:** (Tipologia e Volume).....

*Dimensionamento: Regolamento regionale 46/R Allegato 2 capo 2.2 e Reg. Edilizio vigente art 31 c 7 e c 8)*

**Fossa/e imhoff**

comparto di sedimentazione :.....

compartimento del fango:.....

*Dimensionamento: Regolamento regionale 46/R Allegato 2 capo 2.3*

### Trattamento Secondario

Depuratore a fanghi attivi      Volume m<sup>3</sup>/AE.....Volume totale m<sup>3</sup>.....

Filtro percolatore      Volume m<sup>3</sup>/AE.....Volume totale m<sup>3</sup>.....

Subirrigazione<sup>1)</sup>      Lunghezza m/AE ..... Lunghezza totale m .....

Subirrigazione con Drenaggio<sup>2)</sup>      Lunghezza m/AE ..... Lunghezza totale m .....

Dischi Biologici<sup>3)</sup>      Area m<sup>2</sup>/AE.....Area totale m<sup>2</sup>.....

Fitodepurazione<sup>4)</sup>      Area m<sup>2</sup>/AE.....Area totale m<sup>2</sup>.....

Altra tipologia di trattamento ..... dimensionamento.....

| <sup>1)</sup> Dimensionamento subirrigazione<br>NATURA TERRENO | LUNGHEZZA MINIMA DELLA CONDOTTA (m/AE) |
|--|--|
| Sabbia sottile, materiale leggero di riporto                   | 2                                      |
| Sabbia grossa e pietrisco                                      | 3                                      |
| Sabbia sottile con argilla                                     | 5                                      |
| Argilla con un po' di sabbia                                   | 10                                     |
| Argilla compatta   | non adatta                             |

<sup>2)</sup> Dimensionamento subirrigazione con drenaggio 2 - 4 m/AE DPGR 46/2008 capo 2.5 e

<sup>3)</sup> Dimensionamento Dischi Biologici 0,5 m<sup>2</sup>/AE Linee Guida Arpat 2005

<sup>4)</sup> Dimensionamento Vassoi Fitodepurazione Linee Guida Arpat 2005

## RECETTORE DELLO SCARICO E LOCALIZZAZIONE DELLO STESSO

**SUOLO**

Subirrigazione

Regolamento regionale 46/R Allegato 2 capo 2.4

Subirrigazione drenata

Regolamento regionale 46/R Allegato 2 capo 2.5

Fitodepurazione

Regolamento regionale 46/R Allegato 2 capo 2.1 d) "Lo smaltimento avviene (omissis) mediante sub-irrigazione con drenaggio (per terreni impermeabili), o con altra soluzione tecnica che sia ritenuta idonea dal comune, a parità del livello di tutela ambientale ed igienico sanitaria"

**Localizzazione scarico NCT: Foglio.....Particella/e.....**

Riportare gli estremi catastali del terreno in cui viene realizzato l'impianto di trattamento secondario

Coordinate Gauss Boaga (punto medio subirrigazione).....

Terreno di proprietà del titolare dell'autorizzazione

SI

NO (allegare atto con cui è stata acquisita la servitù)

**CORPO IDRICO SUPERFICIALE (art. 53 DPGR 46/R/2008)**

a) reticolo idrografico rappresentato nella Carta Tecnica Regionale (CTR) con

codice.....denominazione.....

b) altro elemento del reticolo idrografico che non attraversa altre proprietà o che scorre limitrofo alla

proprietà confinante, non rappresentato nella CTR ma collegato in modo permanente a quello

rappresentato nella stessa con codice.....denominazione.....

.....

**NCT Foglio.....Particella/e .....**

Riportare gli estremi catastali del terreno in cui la tubazione in uscita dal trattamento secondario recapita nell'elemento del reticolo idrografico. Nel caso in cui l'elemento del reticolo idrografico sia a confine di due particelle indicare quella dal lato dell'impianto secondario o entrambe, se necessario.

**Coordinate Gauss Boaga del punto di scarico .....**

Allegare tavola che graficizza percorso delle acque reflue dal punto di scarico fino al reticolo idrografico rappresentato nella CTR, su cui devono essere evidenziati chiaramente (con diverso colore) gli elementi del reticolo idrografico (es. fosso campestre, impluvi) non rappresentati nella CTR ma collegati in modo permanente al reticolo idrografico rappresentato nella stessa CTR.

Nel caso in cui lo scarico avvenga in area sottoposta a vincolo idrogeologico, occorre conseguire preventivamente l'autorizzazione.

In mancanza dell'autorizzazione a vincolo idrogeologico l'autorizzazione allo scarico non potrà essere rilasciata.

Riportare N° atto autorizzazione .....

INFO: <https://servizi.comune.fi.it/servizi/scheda-servizio/vincolo-idrogeologico-richiesta-autorizzazione>

### SCARICO ACQUE DI PISCINA

Localizzazione piscina di pertinenza dell'immobile ad uso residenziale

NCT Foglio..... Particella.....

Sistema di trattamento acqua controlavaggio filtri per conformità valori D.Lgs 152/2006 Parte Terza

Allegato n.5 Tabella n.3 (BOD5 40 mg/l O<sub>2</sub> o COD 160 mg/l O<sub>2</sub>)

Aggiunta flocculante  NO  SI.....

Dimensionamento pozzetto.....

Recapito acqua di scarico.....

Modalità di declorazione .....

Modalità svuotamento periodico.....

Recapito.....

## **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA**

1. Delega alla presentazione dell'istanza sottoscritta dal proprietario/i o altro richiedente (ad esempio amministratore di condominio) e copia dei documenti d'identità del professionista che presenta l'istanza e del geologo incaricato Modulo 1
2. Dati del titolare/i a cui nome viene richiesta l'autorizzazione con rispettive copia dei documenti d'identità dei titolari. Modulo 2
3. Asseveramento della relazione tecnica e degli allegati progettuali Modulo 3
4. Asseveramento della relazione geologica Modulo 4
5. Relazione tecnica
6. Relazione geologica
7. Elaborati grafici dello stato attuale, di progetto e sovrapposto con il percorso delle varie tipologie di acque del fabbricato (meteoriche, saponose e nere)
8. Mappa catastale aggiornata con individuazione della particella in cui è situato l'immobile per cui si chiede l'autorizzazione e del punto della particella in cui è localizzato lo scarico
9. Documentazione fotografica comprensiva delle tavole dei punti di ripresa delle zone interessate dai lavori sia del sistema primario che del sistema secondario di trattamento delle acque reflue
10. Attestazione pagamento oneri istruttori e bollo/i

### **Altra documentazione eventualmente allegata**

#### **Nel caso in cui lo scarico avvenga in area sottoposta a vincolo idrogeologico**

- Atto autorizzazione .....**

#### **Per scarico nel suolo, nel caso il terreno non sia di proprietà del titolare dell'autorizzazione**

- Autorizzazione/atto di servitù sottoscritta dal proprietario del terreno in cui si trova l'impianto di trattamento secondario

#### **Per scarico in acqua di superficie,**

- Tavola, sottoscritta dal tecnico incaricato, che graficizza percorso delle acque, dal punto di scarico, fino al reticolo individuato nella CTR ai sensi dell'art. 53 del DPGR 46/R/2008 e ss.mm.ii. in tubazione chiusa o in un altro elemento del reticolo idrografico situato un terreno di proprietà o a confine della stessa, rappresentando in maniera distinta, (con diverso colore) il tratto non rappresentato nella stessa CTR.

- Tavola, sottoscritta dal tecnico incaricato, che graficizza percorso delle acque reflue, dal punto di scarico, fino al reticolo individuato nella CTR ai sensi dell'art. 53 del DPGR 46/R/2008 e ss.mm.ii.

- ✓ tramite tubazione chiusa situata nel terreno di proprietà o di proprietà di altri di cui è stata acquisita la servitù o
- ✓ tramite gli elementi del reticolo idrografico non rappresentati nella CTR (es fosso campestre, impluvio) se collegati in modo permanente al reticolo idrografico rappresentato nella stessa CTR
- Documentazione fotografica del percorso del reticolo suddetto non rappresentato sulla CTR
- Copia della scheda tecnica degli impianti indicati nel progetto con il relativo dimensionamento. *(Evidenziare l'impianto scelto. Non inviare documentazione non pertinente)*
- Risultati analitici BOD5 o COD
- Sezione della bolletta del gestore del servizio idrico riportante la media consumi sul triennio precedente

#### **Il sottoscritto**

#### **DICHIARA**

- di essere consapevole che le dichiarazioni false, negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- di aver preso visione dell'informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale per il servizio di richieste di accesso ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;
- di dare consenso al trattamento dei propri dati personali per le specifiche finalità elencate in allegato al presente modulo

Data.....

Firma digitale